

Selezione pubblica per esami per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 unità di personale con il profilo professionale di "Istruttore Orientamento al Lavoro", categoria giuridica C, posizione economica C1.

L'Ente DiSCo,

Visti:

- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi l, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" e, in particolare, l'articolo 3;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica", e "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246;
- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "legge

- quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2 -bis dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;
 - il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare", e, in particolare gli articoli 678 e 1014 (applicabile all'attuale concorso nei limiti di future utilizzazioni della graduatoria emanata all'esito delle operazioni di concorso);
 - la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
 - il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
 - il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
 - il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
 - il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
 - il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
 - il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016 /679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"
 - il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019, n. 74;
 - il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigenziale del Comparto Funzioni locali 2016-2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018;
 - il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il I/Codice dell'amministrazione digitale";
 - l'art. 35-ter, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001 il quale prevede che a decorrere dall'anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;

considerato che,

ai sensi dell'art. 1, comma 14 ter, del DL n. 80/2021, convertito in legge n.113/2021, è stata estesa fino al 31.12.2024 la facoltà per le PP.AA., già prevista per il triennio 2019-2021 dell'art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019, di procedere allo svolgimento delle procedure concorsuali e alle relative assunzioni senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità c.d. volontaria previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;

in data 27 ottobre 2022, con nota prot. 13477, è stata effettuata la ricognizione del personale in disponibilità ai sensi degli articoli 33, 34 e 34 bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165;

RENDE NOTO

che in esecuzione di quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024, Allegato VI “Piano Triennale del Fabbisogno di Personale dell’Ente DiSCo 2022-2024, approvato con DGR n. 1039 del 9 novembre 2022 è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, per n. 1 (uno) posto nel profilo professionale di “Istruttore Orientamento al Lavoro”, categoria giuridica C, posizione economica C1.

Nel sistema contrattuale di classificazione l’Istruttore Orientamento al lavoro è collocato nella Categoria C del CCNL Funzioni Locali 2016-2018, ed è connotato dalle seguenti caratteristiche:

- approfondite conoscenze mono specialistiche la cui base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola superiore ed un grado di esperienza pluriennale;
- contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi;
- media complessità dei problemi da affrontare e significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni ed aziende) anche di tipo diretto;
- relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziali;
- attività istruttoria nel campo amministrativo, raccolta, elaborazione e analisi dei dati.

In particolare, nello specifico, le caratteristiche e i contenuti del profilo professionale di cui trattasi sono:

CONOSCENZE (CONOSCERE)

- Tecniche e strumenti di rilevazione e valutazione delle competenze e sviluppo delle risorse personali dell'individuo;
- Offerta del sistema dell'istruzione, in particolare universitaria e formazione professionale;
- Tecniche di comunicazione e marketing attraverso i social media;
- Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di regolazione del mercato del lavoro, istruzione e formazione professionale;
- Disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego, responsabilità del pubblico dipendente e reati contro la pubblica amministrazione;
- Elementi di normativa nazionale e regionale relativa all’inserimento lavorativo delle persone con disabilità e dei soggetti svantaggiati;
- Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Regionali;
- Diritto amministrativo (con particolare riferimento ad atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l’attività amministrativa e il procedimento amministrativo, anticorruzione, trasparenza, accesso agli atti, tutela della privacy ed attività contrattuale della pubblica amministrazione);
- Normativa in materia di appalti di lavori, servizi e forniture e concessioni;



- Elementi della normativa nazionale e regionale sul diritto allo studio;
- Statuto e Regolamenti dell'Ente.

UNITÀ DI COMPETENZE - Diagnosi risorse personali e potenzialità dell'utente

CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)

- Accertare la presenza di competenze non dichiarate, informali o non formali, capacità e conoscenze dell'utente non palesate né certificate, quali risorse da valorizzare e spendere nei diversi contesti lavorativi;
- Identificare strumenti ed applicare tecniche di analisi e rilevazione di competenze, esperienze, interessi, motivazioni;
- Individuare ambiti di competenze di natura personale e professionale da sviluppare coerentemente con gli obiettivi professionali definiti;
- Interpretare esigenze e bisogni dell'utente relativamente ad interessi, motivazioni, propensioni al lavoro tenendo conto del percorso scolastico-lavorativo sviluppato.

UNITÀ DI COMPETENZE - Informazione orientativa

CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)

- Decodificare e trasferire all'utente elementi conoscitivi circa opportunità e caratteristiche della realtà economico produttiva provinciale e regionale, trend occupazionali, ruoli e posizioni lavorative, luoghi e condizioni di lavoro;
- Individuare referenti del sistema formazione/lavoro cui rivolgersi per incontri di approfondimento, selezione;
- Scegliere e strutturare materiali informativi a supporto di iniziative di divulgazione ed orientamento;
- Selezionare le informazioni più adeguate a sostenere azioni di attivazione nei confronti di soggetti del sistema lavoro e/o della formazione.

UNITÀ DI COMPETENZE - Progettazione percorsi di sostegno lavorativo

CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)

- Ideare percorsi individualizzati di sostegno lavorativo in funzione delle specifiche condizioni personali ed esigenze professionali dell'utente;
- Individuare opportunità di inserimento e reinserimento lavorativo in relazione alla condizione personale e professionale dell'utente;
- Scegliere strumenti e metodologie idonee a stimolare e potenziare le abilità personali dell'utente da impiegare per finalità concordate e definite;
- Tradurre aspirazioni personali e risorse professionali in ambiti di interesse da circoscrivere e sviluppare;
- Individuare e mettere in pratica tecniche di comunicazione e marketing diversificate anche attraverso l'utilizzo dei principali social media.

UNITÀ DI COMPETENZE - Orientamento sviluppo espressività personale

CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)



- Favorire l’assunzione di atteggiamenti di apertura e predisposizione ad apprendere, mobilitando energie cognitive ed emotive;
- Innescare processi di consapevolezza del proprio progetto professionale e/o formativo a partire dal riconoscimento di bisogni, motivazioni e competenze pregresse anche tacite;
- Sostenere lo sviluppo di capacità comunicative e relazionali per una efficace trasmissione e valorizzazione delle competenze possedute;
- Stimolare capacità decisionali e di problem solving a supporto di scelte e situazioni complesse.

UNITÀ DI COMPETENZE - lavoro presso uffici pubblici

CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)

- raccogliere, conservazione e reperire documenti, atti e norme;
- ricercare, utilizzare ed elaborare atti, dati istruttori e documenti, anche complessi, secondo istruzioni di massima impartite dalle professionalità superiori;
- redazione, su schemi definiti, di provvedimenti che richiedono procedure anche complesse;
- redazione di verbali, comunicazioni, testi e documenti; rendicontazioni, attività economiche correnti, rilevazioni statistiche;
- svolgimento colloqui individuali e di gruppo di orientamento di I livello anche per utenti svantaggiati o disabili, utilizzando strumenti e procedure definiti dall'Ente;
- concordare con gli utenti e predisporre i patti di servizio personalizzati utilizzando gli schemi e le procedure predefinite dall'Ente.

DiSCo, per la presente procedura concorsuale, sulla base di quanto chiarito nella Circolare n. 1/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica, si avvale della “Piattaforma unica di reclutamento” (<https://www.inpa.gov.it/>), ai sensi del Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, ove, all’art. 35-ter, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001 si dispone che a decorrere dall’anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall’obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

Le prove selettive del presente concorso sono organizzate secondo i criteri di semplificazione delle procedure concorsuali e avvalendosi della possibilità di svolgimento delle stesse in modalità decentrata e telematica di cui all’art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

La partecipazione al concorso obbliga i candidati all’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute che, in quanto tali, costituiscono “*lex specialis*” della procedura concorsuale. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso trova applicazione la normativa statale, regionale e regolamentare vigente in materia.



Art. 1

Oggetto della procedura concorsuale

1. La sede di lavoro è individuata in Via Cesare De Lollis 24/B in Roma, salva diversa disposizione dell'Ente che potrà assegnare il lavoratore in una tra le sedi dell'Ente o diversa struttura ove svolge la propria attività istituzionale.

2. Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa sono disciplinate dal presente Avviso e, per quanto non espressamente previsto, dal *“Regolamento accesso all'impiego presso l'Ente per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza della Regione Lazio”* nonché dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Art. 2

Trattamento economico e rapporto di lavoro

1. Il rapporto di lavoro è regolato da un contratto individuale e ad esso si applicano le disposizioni di legge sul lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e le clausole dei contratti collettivi per il personale del comparto Funzioni locali.

2. Il trattamento economico lordo annuo è stabilito dai vigenti contratti collettivi per il personale del comparto Funzioni locali ed è costituito dallo stipendio tabellare, oltre che dall'assegno per il nucleo familiare e dal trattamento accessorio previsto dalla contrattazione integrativa, se e in quanto dovuti. Nello specifico il trattamento economico è quello previsto per la categoria C – trattamento economico tabellare iniziale C1 – del C.C.N.L. del comparto Funzioni locali, vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

3. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali a norma di legge.

Art. 3

Requisiti di ammissione

1. Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

a) cittadinanza italiana ovvero essere:

- cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano;
- cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica;
- cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;



- b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età o, se di età inferiore, non essere stato collocato a riposo sia con pensione di vecchiaia che di anzianità;
- c) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione (compatibilità alla mansione lavorativa). L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per la posizione lavorativa comporta, comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro, anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro;
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e avere pieno godimento dei diritti civili e politici;
- e) non avere riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o condanna penale; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- g) non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per mancato superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione;
- h) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i) essere in regola con gli obblighi di leva; tale requisito è necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001);

REQUISITI SPECIFICI:

j) diploma di scuola secondaria di II grado, conseguito presso un istituto statale, paritario o legalmente riconosciuto; il candidato in possesso di un titolo di studio estero deve dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio, ovvero del riconoscimento ai sensi della legislazione vigente. La predetta dichiarazione di equivalenza dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Ente DiSCo e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale.

2. Tutti i requisiti, ad eccezione del riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero – che dovrà comunque essere prodotto nei termini di cui alla precedente lettera j) - devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.



3. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

4. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

5. Per la partecipazione al concorso pubblico in argomento, è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,00 da effettuarsi online attraverso il servizio PagoPA – Pagamenti OnLine, entro il termine previsto per la presentazione della domanda. La ricevuta del pagamento dovrà essere esibita prima della prova scritta nelle modalità di seguito indicate. Non è previsto il rimborso del contributo di ammissione qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'amministrazione banditrice.

Art. 4

Principali mansioni

1. La figura professionale ricercata sarà adibita, principalmente, alle seguenti mansioni:

- Il lavoratore dovrà supportare lo sviluppo di percorsi professionali e progetti occupazionali individuali per persone che ne facciano richiesta o ne mostrino necessità (disoccupati, espulsi dal mercato del lavoro, ecc.), attivando l'opportuna rete di relazioni con il sistema di orientamento/ formazione/lavoro di riferimento;

- L'orientatore sarà adibito ai servizi dell'Ente DiSCo che sono stati creati ed implementati per l'incontro tra domanda offerta di lavoro con particolare riferimento agli studenti attraverso attività di informazione, di orientamento formativo e di sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro, promosse in stretta collaborazione con le scuole, le università, gli istituti di alta cultura e di ricerca e le altre istituzioni preposte, anche al fine di diffondere le migliori pratiche a livello regionale;

- Il lavoratore dovrà promuovere i modelli innovativi di erogazione della formazione professionale, tra quelli strutturati da DiSCo con particolare attenzione alle figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro;

- Il lavoratore potrà svolgere le funzioni di diffondere informazioni sui maggiori servizi resi da DiSCo tra i quali l'erogazione di borse di studio, l'attribuzione di posti alloggio e contributi finanziari per la residenzialità nonché informazioni inerenti la ristorazione gratuita o a prezzo agevolato;

- L'orientatore sarà chiamato a diffondere informazioni e notizie utili a promuovere le misure previste dalla normativa vigente per il sostegno a quelle categorie di soggetti che, pur avendo conseguito un titolo di studio universitario, necessitano di periodi ulteriori di formazione e/o specializzazione, inclusi dottorandi e specializzandi;



- Il lavoratore potrà essere adibito al supporto alle attività, culturali, turistiche, ricreative e sportive e ai servizi didattico formativi delle università, delle associazioni studentesche, culturali, di volontariato e delle altre istituzioni, anche con riferimento alla partecipazione e presenza di studenti stranieri;
- Il lavoratore potrà svolgere, inoltre, attività di supporto ai servizi di facilitazione in partenza (outgoing) rivolti agli studenti universitari della Regione che intendono svolgere attività di formazione all'estero, ovvero, ai servizi di accoglienza (incoming) rivolti agli studenti stranieri che intendono svolgere attività di formazione nelle università e negli istituti di alta formazione della Regione Lazio, pure durante il periodo estivo, avvalendosi anche della collaborazione delle associazioni studentesche presenti negli atenei;
- Il lavoratore dovrà utilizzare strumenti e procedure definiti dall'Ente, per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione;
- Servizi per l'attivazione e tutoring nei percorsi di tirocinio o di inserimento e reinserimento al lavoro, anche a favore di utenti svantaggiati o disabili;
- Il lavoratore sarà chiamato a realizzare una attenta azione di animazione e campagne di informazione sui principali social media in merito ai punti precedenti;
- Supporto all'attuazione delle politiche attive del lavoro proposte dalla Regione Lazio finanziate con risorse comunitarie, nazionali e regionali con attività di gestione e rendicontazione, con particolare riferimento alle risorse del Fondo Sociale Europeo ovvero del Fondo di Sviluppo e Coesione.

2. Resta ferma la possibilità, per l'Ente, di adibire il dipendente a mansioni equivalenti, nell'ambito dell'area di inquadramento, ex art. 52 co. 1 del D.Lgs. 165/01.

Art. 5

Pubblicazione

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale di DiSCo – sezione Bandi di concorso, sulla Piattaforma unica di reclutamento “InPA” (<https://www.inpa.gov.it/>), così come previsto dall'art. rt. 35-ter, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 1/2022 ove si prevede che l'utilizzo del Portale è esteso a Regioni ed enti locali per le rispettive selezioni di personale.

Art. 6

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione deve essere inviata esclusivamente per via telematica attraverso la “Piattaforma unica di reclutamento” (<https://www.inpa.gov.it/>), entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul sistema “inPA” <https://www.inpa.gov.it/>. Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo.



2. Il candidato, previa autenticazione attraverso i sistemi SPID, CIE, CNS e/o e IDAS, compilerà il modulo elettronico sul sistema “inPA”, raggiungibile dalla rete internet all’indirizzo “<https://www.inpa.gov.it>”, previa registrazione sullo stesso sistema. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

3. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio del modulo elettronico. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d’effetto.

4. La domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23:59:59 del termine perentorio di 20 (venti) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel sistema inPA (<https://www.inpa.gov.it/>).

5. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo o giorno non lavorativo (sabato), lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. Il mancato rispetto dei termini sopra indicati comporterà l’esclusione dalla selezione.

6. L’inoltro con modalità diverse da quelle sopra indicate comporterà l’esclusione dalla selezione.

7. I soggetti di cui all’articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno dichiarare, altresì, di essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all’articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

Art. 7

Contenuto della domanda

1. Nel modulo di presentazione della domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall’art. 76 della medesima legge, oltre al nome e al cognome:

a) la data e il luogo di nascita, cittadinanza, residenza anagrafica e codice fiscale;

b) il domicilio o recapito (se diverso dalla residenza), recapito telefonico anche mobile, l’indirizzo di posta elettronica ordinaria e di posta elettronica certificata da utilizzare per le comunicazioni inerenti la procedura concorsuale, con l’impegno di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione; le variazioni vanno comunicate all’indirizzo PEC protocollo@pec.laziodisco.it avendo cura di specificare nell’oggetto “Concorso Istruttore Orientamento al Lavoro – Comunicazione Modifica Recapito – Nome Cognome”;



c) cittadinanza italiana ovvero essere:

- cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano;
- cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica;
- cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

d) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età o, se di età inferiore, non essere stato collocato a riposo sia con pensione di vecchiaia che di anzianità;

e) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione (compatibilità alla mansione lavorativa). L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per la posizione lavorativa comporta, comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro, anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro;

f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e avere pieno godimento dei diritti civili e politici;

g) non avere riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o condanna penale; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

i) non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per mancato superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione;

j) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

k) essere in regola con gli obblighi di leva; tale requisito è necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001);

l) di essere in possesso del titolo di studio di cui all'art. 3 lettera j) del presente Avviso, con l'indicazione della data, del luogo di conseguimento, dell'Istituto scolastico che lo ha rilasciato;

m) l'eventuale possesso dei titoli che conferiscono preferenza, a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del presente Avviso, con specificazione dei titoli stessi;



n) di accettare che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, per le quali non sono previste specifiche modalità di comunicazione, sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente con valore di notifica a tutti gli effetti di legge;

o) di dichiarare la propria disponibilità ad assumere l'incarico nei tempi indicati dall'Ente, pena la decadenza della nomina;

p) di impegnarsi al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,00 attraverso il sistema Pago-Pa da effettuarsi entro la data di scadenza prevista per la presentazione della domanda;

q) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa vigente in materia;

r) per lo svolgimento eventuale della prova orale in modalità telematica il candidato dovrà dichiarare inoltre:

- di disporre di un adeguato collegamento internet;
- di essere provvisto di PC, monitor con webcam, tastiera e mouse adeguati per sostenere la prova da remoto e di uno smartphone/tablet. Il concorrente qualora non abbia la disponibilità di PC, monitor, tastiera e mouse adeguati, può utilizzare in loro sostituzione un ulteriore smartphone/tablet per sostenere la prova;
- di installare/utilizzare il software di videoconferenza prescelto dall'Ente;
- in caso di indisponibilità di impegnarsi ad acquisire la strumentazione richiesta prima dello svolgimento della prova telematica, pena l'esclusione dalla partecipazione alla stessa e dalla graduatoria finale.

s) di aver preso visione ed accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando.

2. Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso devono essere documentabili.

3. I candidati diversamente abili dovranno specificare, nello spazio disponibile nell'apposita sezione della domanda on line, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita certificazione medica. Detta certificazione medica dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sulla propria disabilità, dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura, quando richiesto; i file dovranno essere in formato pdf. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza della domanda di partecipazione, che comportino la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere ugualmente documentate con certificazione medica; la documentazione di supporto dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo: protocollo@pec.laziodisco.it, indicando nell'oggetto "**Selezione pubblica per esami per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 unità di personale con il profilo professionale di "Istruttore Orientamento al Lavoro", categoria giuridica C, posizione economica CI**" e, nel testo della comunicazione, dichiarare



espressamente *“si autorizza l’Ente DiSCo, esclusivamente ai fini della gestione della presente procedura concorsuale, al trattamento dei dati particolari contenuti nella presente documentazione”* entro e non oltre il termine del decimo giorno antecedente alla data fissata per l’espletamento delle prove.

Nel caso in cui la domanda sia carente degli elementi richiesti dal presente articolo, il candidato non avrà diritto ai benefici di cui all’art. 20 della Legge n. 104/1992.

4. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per le disabilità del 12/11/2021, dovranno specificare, nello spazio disponibile nell’apposita sezione della domanda on line, la necessità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale (in caso di grave e documentata disgrafia e disortografia) ovvero di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova, che non eccedano il 50% del tempo ivi assegnato. La concessione e l’assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio disturbo, ovvero apposita dichiarazione sulla necessità di beneficiare della relativa misura dispensativa e/o compensativa resa dalla commissione medico legale dell’ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, dovrà essere caricata sul Portale “inPA” durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto; i file dovranno essere in formato pdf.

Il mancato invio della documentazione, resa dalla commissione medico-legale dell’ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, non consentirà all’Amministrazione di attivare i predetti strumenti.

Art. 8

Ammissione al concorso e casi di esclusione

1. L’ammissione dei candidati al concorso avviene con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni rese e del contenuto della domanda di partecipazione.

2. I candidati sono esclusi dal concorso nei seguenti casi:

- mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
- presentazione della domanda prima della pubblicazione dell’avviso di cui al presente bando ovvero oltre la scadenza ivi prevista;
- domanda inviata con modalità diversa da quella indicata dal presente bando.

Costituiscono altresì motivi di esclusione:

- la mancata comunicazione dell’account personale, e l’irreperibilità del candidato nei giorni e negli orari stabiliti per le prove in caso di svolgimento delle prove in modalità telematica;
- la presenza di persone all’interno del locale di svolgimento della prova orale in modalità telematica con scopo di supporto alla stessa e l’utilizzo di strumenti di ausilio di qualsivoglia genere, fatta eccezione per la strumentazione necessaria al collegamento telematico con la Commissione esaminatrice;
- l’assenza nella sede di svolgimento della prova di concorso in presenza nel giorno e nell’ora stabiliti per qualsiasi causa, ancorché dovuta a cause di forza maggiore;

- la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte dell’attuale situazione epidemiologica.

3. Nel caso di inserimento di informazioni contraddittorie, ovvero di informazioni contenenti errori formali, l’Amministrazione chiederà la regolarizzazione della domanda, secondo il principio del soccorso istruttorio di cui all’art. 6, della L. n. 241/1990, solo ove dalle dichiarazioni rese, o dalla documentazione presentata dal candidato, residuino margini di incertezza facilmente superabili, nel pieno rispetto del principio della *par condicio* tra i candidati.

4. Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l’esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti al precedente articolo 3 del presente bando.

5. Ai candidati non ammessi è data comunicazione tramite messaggio di posta elettronica certificata (PEC), ovvero altro mezzo di comunicazione indicato dal candidato al momento dell’iscrizione (quali mail ordinaria).

6. L’elenco degli ammessi alle prove scritte è pubblicato, con valore di notifica, sul sito istituzionale di DiSCo, - sezione Bandi di concorso e sul portale “inPA”.

7. Lo svolgimento dell’istruttoria è curato dall’Area Risorse Umane.

8. Fermo restando i limiti al “soccorso istruttorio” previsti nel precedente punto 3, tutti i candidati partecipano con riserva alle prove selettive; l’Amministrazione si riserva di effettuare i controlli sulla validità delle domande e sul possesso dei requisiti in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame; l’accertamento dell’esistenza di cause di esclusione, in qualunque momento effettuato, determina, con provvedimento motivato, l’esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato, fatta salva ogni altra responsabilità penale prevista.

Art. 9

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con provvedimento del Direttore Generale, come stabilito dall’art. 17 del regolamento dell’accesso all’impiego.

2. Secondo quanto disposto dall’art. 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, la Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 10

Prove di concorso

1. Ai sensi dell’art. 35 quater del D. Lgs. 165/01, come da ultimo introdotto dal D.L. 36/2022, e dell’art. 2 del regolamento dell’accesso all’impiego, il concorso consiste in:

- a) una prova selettiva scritta, che potrà svolgersi, oltre che in presenza, anche mediante l’utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, anche in sedi decentrate e anche con più sessioni

consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti;

b) una prova orale che potrà essere svolta anche in videoconferenza attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, con soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;

c) accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. Per la valutazione la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 60 punti così suddivisi:

- ✓ per la prova scritta massimo 30 punti;
- ✓ per la prova orale massimo 30 punti.

L'accertamento di cui alla precedente lettera c) è espresso in termini di idoneità, ovvero di non idoneità.

3. I candidati devono presentarsi alle prove d'esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.

4. Le prove vertono sulle seguenti materie:

- disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego, responsabilità del pubblico dipendente e reati contro la pubblica amministrazione;
- ordinamento finanziario e contabile;
- diritto amministrativo (con particolare riferimento ad atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e il procedimento amministrativo, anticorruzione, trasparenza, accesso agli atti, tutela della privacy ed attività contrattuale della pubblica amministrazione);
- normativa in materia di appalti di lavori, servizi e forniture e concessioni;
- elementi della normativa nazionale e regionale sul diritto allo studio;
- elementi della normativa comunitaria, nazionale e regionale in tema di fondi strutturali e fondo sviluppo e coesione;
- Statuto e Regolamenti dell'Ente;
- elementi di tecniche di comunicazione e marketing attraverso i principali social media;
- elementi di normativa nazionale e regionale relativa all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e dei soggetti svantaggiati;
- elementi di programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere sul FSE (Fondo Sociale Europeo).

5. La prova scritta è di carattere teorico o teorico-pratico e consiste nell'analisi e nella risoluzione di casi che comportano attività gestionali o di programmazione in una o più materie previste dal bando. È facoltà della Commissione esaminatrice stabilire le dimensioni massime dell'elaborato.

6. I candidati non possono introdurre nella sede di esame testi di legge, carta per scrivere, appunti manoscritti, libri, codici, pubblicazioni, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni o delle altre previste la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso. Per tutte le disposizioni si rinvia alle previsioni di legge e di regolamento nonché alle determinazioni della Commissione esaminatrice.

7. La Commissione esaminatrice procede alla valutazione della prova scritta anche mediante sedute svolte in modalità telematica, secondo procedure che garantiscano principi di anonimato nella correzione delle prove, nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

8. Superano la prova scritta e conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato una valutazione minima pari a 21/30. Il candidato che riporti un voto inferiore a 21/30 non è ammesso all'orale.

9. La prova orale consiste in un colloquio individuale semi-strutturato, avente ad oggetto: l'approfondimento e la valutazione del curriculum formativo e/o professionale, con particolare riguardo ad esperienze professionali attinenti alle attività dell'Ente; le conoscenze relative alle materie chiarite nel precedente comma 4, gli aspetti relativi a capacità personali, comportamenti organizzativi, motivazioni e abilità specifiche ed è diretto a valutare l'adeguatezza del candidato a svolgere in modo ottimale l'incarico di cui alla presente procedura selettiva.

10. L'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse è svolto dalla Commissione esaminatrice che, a tal proposito, può anche essere integrata da commissari esperti nelle relative materie. La verifica della conoscenza della lingua inglese avviene attraverso la lettura e la traduzione di un testo e/o attraverso una conversazione che accerti il livello delle competenze linguistiche.

11. In caso di svolgimento della prova orale in videoconferenza, i candidati devono munirsi di un account utilizzato dalla Commissione per la videochiamata e fornire il proprio recapito telefonico nel caso intervengano difficoltà di connessione. I candidati devono risultare reperibili nella giornata e nell'orario comunicato dalla Commissione in quanto l'irreperibilità degli stessi nel giorno e nell'ora stabiliti costituisce motivo di esclusione dalla procedura selettiva. I candidati dovranno inoltre garantire l'assenza nel locale di altre persone e/o strumenti di ausilio di qualsiasi genere che abbiano lo scopo di supporto durante la prova; nel locale di svolgimento della prova orale dovrà essere presente esclusivamente la strumentazione necessaria al collegamento in videoconferenza con la Commissione Esaminatrice, pena esclusione dalla procedura. Il Candidato deve presentarsi alla prova orale munito di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova. È fatto divieto ai candidati di registrare o diffondere audio e video per intero, o parziali, relativi alla prova orale svolta da remoto, con l'avvertenza che tali violazioni costituiscono atti illeciti sanzionabili ai sensi della vigente normativa in tema di protezione dei dati personali (Regolamento UE n. 679/2016).

12. Superano la prova orale i candidati che conseguono un punteggio uguale o maggiore di 21/30, nonché l'idoneità nella conoscenza della lingua e nell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

13. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione esaminatrice, è affisso nella sede d'esame.

Art. 11

Calendario delle prove.



1. Sul sito istituzionale dell'Ente DiSCo sezione Bandi di concorso, e sul Portale "inPA", è pubblicato, almeno venti giorni prima del loro svolgimento, il calendario delle prove. Il calendario reca l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno le prove, le informazioni utili ed eventuali protocolli da seguire contro la diffusione del Covid 19. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Nel medesimo avviso vengono indicate le istruzioni da seguire per l'eventuale svolgimento online delle prove.
2. Il calendario delle prove può subire variazioni. È data notizia del nuovo calendario eventualmente fissato con avviso pubblicato sul sito istituzionale di DiSCo nella sezione Bandi di concorso; tale avviso è pubblicato almeno quindici giorni prima della data di inizio delle prove e ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
3. I candidati che non ricevono da DiSCo comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove secondo le indicazioni fornite, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel calendario, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.
4. La mancata presentazione, comunque giustificata e a qualsiasi causa dovuta, nel luogo e nell'ora stabiliti per la prova scritta, ovvero il mancato rispetto delle prescrizioni impartite dai eventuali protocolli contro la diffusione del Covid 19, comportano l'esclusione dal concorso.
5. In caso di mancata presentazione nel luogo e nell'ora stabiliti per la prova scritta, dovuta a quarantena o a positività al Covid-19, debitamente documentata, DiSCo si riserva di ammettere il candidato allo svolgimento di una prova suppletiva.

Art. 12

Modalità di svolgimento delle prove di esame per i candidati diversamente abili e per i soggetti con DSA.

1. I candidati diversamente abili e i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sostengono le prove d'esame con l'uso degli ausili, e/o degli strumenti compensativi, e/o nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari, come riconosciuti dalla commissione ai sensi del precedente articolo 7, commi 3 e 4, del presente Avviso.
2. La mancata richiesta di ausili, e/o degli strumenti compensativi, e/o di tempi aggiuntivi, da inserire nella domanda ai sensi del precedente articolo 7, commi 3 e 4, del presente Avviso, vale come rinuncia al corrispondente beneficio.
3. DiSCo garantisce gli ausili necessari, avvalendosi di personale proprio ovvero di personale incaricato ovvero del supporto di enti e soggetti specializzati.

Art. 13

Eventuale preselezione

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione alla selezione sia in numero elevato DiSCo si riserva di procedere alla preselezione dei concorrenti mediante quiz a risposta multipla. I quiz preselettivi potranno essere predisposti anche da aziende specializzate in selezione del personale.

2. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.
3. Sono altresì esclusi dal sostenere la prova preselettiva i candidati diversamente abili che abbiano un'invalidità uguale o superiore all'80%. I candidati che richiedono l'esonero devono produrre una certificazione attestante la percentuale di invalidità rilasciata dalla commissione medicolegale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.
4. Nel caso l'Amministrazione ne ravveda la necessità, al fine di garantire la partecipazione alla selezione in condizioni di sicurezza ai candidati esposti a particolari rischi per la salute, l'Amministrazione può progettare e gestire forme di selezione con tecnologie innovative.

Art. 14

Graduatoria, pubblicazioni e stipula contratto

1. La graduatoria provvisoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice sommando il voto conseguito nella prova scritta con il voto conseguito nella prova orale.
2. La graduatoria di merito del concorso è predisposta secondo l'ordine decrescente derivante dal punteggio finale conseguito da ciascun candidato.
3. La graduatoria finale è approvata con determinazione del Direttore Generale e, a parità di punteggi, i titoli di preferenza individuati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, in quanto compatibili con l'oggetto e le finalità del presente avviso.
4. La graduatoria finale è pubblicata sul sito istituzionale di DiSCo – sezione Bandi di concorso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL), sulla Piattaforma unica di reclutamento “InPA” (<https://www.inpa.gov.it/>).
5. Le pubblicazioni valgono quale notificazione a tutti gli effetti di legge.
6. Dalla pubblicazione sul sito istituzionale di DiSCo - sezione Bandi di concorso e sul BURL decorrono i termini per eventuali impugnazioni della graduatoria. La graduatoria ha validità secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.
7. DiSCo, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il soggetto interessato a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni, fatta salva la possibilità di una proroga non superiore a ulteriori trenta giorni, a richiesta dell'interessato in caso di comprovato impedimento.
8. Nello stesso termine il soggetto interessato, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità o inconfiribilità previste dalla legge.
9. Nel caso in cui siano sussistenti altri rapporti di impiego pubblico, unitamente ai documenti deve essere presentata la dichiarazione espressa di opzione per l'assunzione presso DiSCo.
10. Scaduto inutilmente il termine di cui al precedente punto 8, DiSCo comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.



11. La verifica delle dichiarazioni rese è effettuata prima di procedere all'assunzione dei vincitori del concorso. Il mancato possesso dei requisiti autocertificati nella domanda comporta l'esclusione dalla graduatoria. Il mancato possesso dei titoli di preferenza, precedenza o riserva comporta la rettifica della graduatoria.

12. In ogni caso, il mancato possesso dei requisiti autocertificati nella domanda comporta la risoluzione del contratto di lavoro ove fosse stato eventualmente stipulato, oltre alle responsabilità penali previste dalla vigente normativa.

13. Nel caso di condanne penali o di procedimenti penali in corso, DiSCo si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, se stipulare il contratto, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione del posto da ricoprire.

Art. 15

Condizioni

DiSCo si riserva, in ogni caso, la facoltà di modificare, sospendere, rinviare, annullare o revocare in qualsiasi momento il presente Avviso, attraverso atto motivato e, pertanto, di non dar seguito al concorso, anche per causa sopravvenuta, senza che i candidati possano avere nulla a pretendere.

Le assunzioni sono effettuate compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento della stipula del contratto di lavoro di cui all'articolo 2 del presente Avviso.

Art. 16

Informazioni ai candidati

1. Tutte le informazioni inerenti il presente concorso, a eccezione di quelle per cui è specificamente prevista dal presente bando la pubblicazione sul BURL e sul Portale "inPA" ovvero l'invio di comunicazioni via Posta Elettronica Certificata, sono effettuate, con valore di notifica, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale di DiSCo – sezione Bandi di concorso.

2. DiSCo non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni da parte del partecipante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata rispetto a quello indicato nella domanda, da circostanze imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 17

Parità di genere

1. Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni specifiche in materia del D.Lgs. 198/2006 s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

Art. 18

Trattamento dei dati personali

Per il trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa sulla privacy, di cui al modulo "Allegato B".



Art. 19

Disposizioni finali e di rinvio

1. La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e di quelle ivi richiamate.
2. DiSCo si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con atto motivato il presente Avviso, così come disposto e regolato nel precedente art. 15.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.
4. Avverso il presente Avviso è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Art. 20

Responsabile del procedimento – informazioni

1. Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Manuela Musolino, Funzionario di Ruolo dell'Ente DiSCo.
2. Eventuali richieste di chiarimenti sul bando sono prese in considerazione unicamente se pervenute alla seguente mail dedicata assunzioni@laziodisco.it, entro il termine di 12 giorni dall'emanazione del presente avviso.
3. Non si garantiscono risposte per domande pervenute nei tre giorni antecedenti la data di scadenza del presente bando di concorso.
4. L'accesso agli atti, secondo le previsioni normative, è assicurato dal Responsabile del procedimento.

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Cortesini